



COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 32 del 21/12/2018

OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 - REVOCA ADOZIONE DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 27 - DEL 27/11/2017.

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 18:30 e in continuazione di seduta.

L'anno **2018**, il giorno **21** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:30**, nella sala consiliare, con inviti diramati in data 14/12/2018 prot. n. 5476 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dal Cengio Emanuela	Sindaco	Presente
Mecenero Celestino	Consigliere	Presente
Bauce Nicola	Consigliere	Presente
Aldegheri Nereo	Consigliere	Assente
Fainelli Orietta	Consigliere	Presente
Franchetti Cinzia Maria	Consigliere	Presente
Furlato Alberto	Consigliere	Presente
Marchetto Federico	Consigliere	Presente
Tagliapietra Tiziano	Consigliere	Presente
Zanconato Flavio	Consigliere	Presente
Repele Luca	Consigliere	Presente

N. Presenti 10 N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale, Caporrino Dott. Antonio, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dal Cengio Emanuela nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La LR 23/4/2004, n. 11, avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- in particolare, l'art. 12, nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante piano regolatore comunale, ha innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (P.A.T.), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- Il Comune di Crespadoro ha aderito al PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) con i seguenti Comuni confinanti e limitrofi di Altissimo, Chiampo, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 100 del 14 luglio 2015, pubblicato nel BUR del 14 agosto 2015;
- Il PATI è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T.I., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;

PRECISATO che:

- a seguito della definitiva approvazione del PATI, così come previsto dalla L.R. n° 11/2004, il Piano Regolatore vigente (dopo l'approvazione del PATI), diventa il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili al PATI (art. 48 c. 5 bis);
- con delibera del Consiglio Comunale N. 16 in data 15.07.2017 è stata approvata la prima variante parziale puntuale al Piano degli Interventi che ha riguardato limitate e puntuali varianti al PI ex PRG;
- a fronte di quanto sopra esposto, qualsiasi modifica al primo Piano degli Interventi, risulterà quale variante allo stesso ai sensi dell'art. 18 della L.R. citata n° 11/2004;
- la procedura per la redazione del Piano degli Interventi, ha inizio con la predisposizione da parte del Sindaco, di un documento programmatico preliminare, denominato "Documento del Sindaco" in cui sono evidenziati, secondo delle priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi.

DATO ATTO che al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio intercomunale, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di una seconda variante al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23/04/2004, n. 11;

RICORDATO che per i motivi esposti l'Amministrazione Comunale ha stabilito di avviare l'iter amministrativo per la redazione della seconda variante al Piano degli Interventi con la pubblicazione di un avviso alla cittadinanza, volto alla raccolta di manifestazioni di interesse da recepire nello stesso P.I.;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili", il Comune ha stabilito che dette richieste di declassificazione venissero valutate nella prima variante al P.I.;

PRESO ATTO che conformemente a quanto previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, della L.R. n. 11/2004, il Sindaco, nella seduta di Consiglio Comunale del 20.12.2016 con delibera di presa d'atto n. 38, ha illustrato il Documento Preliminare Programmatico del Piano degli Interventi, "Documento del Sindaco", in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni programmatiche per il P.I. inteso che tale documento è il punto di partenza per la redazione delle varianti al Piano degli Interventi poiché per la formazione degli strumenti di

pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004, è necessaria la "concertazione e la partecipazione" con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso;

CONSIDERATO che in detto atto programmatico si è evidenziato che i contenuti e le previsioni programmatiche possono essere progettate a mezzo di più varianti al Piano degli interventi;

VISTO che, in attuazione delle finalità di concertazione e partecipazione in ottemperanza all'art. 18, comma 2, della L.R. 11/2004, il Comune di Crespadoro ha promosso un incontro di concertazione il 23.01.2017 per la presentazione del Piano Interventi, con i contenuti programmati dal "documento del Sindaco" dandone ampia pubblicità tramite inviti diretti alle varie Associazioni Economiche, Sociali e Locali, ai Gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico, Enti Territoriali e Comuni confinanti, con l'obiettivo di concorrere alla definizione delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;

VISTO:

- La Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 4/2008 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- Gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- La legge regionale n. 14 del 2017 "contenimento del consumo del suolo"
- Il D.lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

PRESO ATTO della dichiarazione del Professionista in data 17.11.2017, pervenuta al Prot. N. 4749 in data 22.11.2017, di non necessità della procedura di Vinca allegata alla presente e che l'eventuale necessità della valutazione di incidenza ambientale (VINCA) ai sensi della DGR n. 2299 del 2014 sarà verificata in sede di progettazione delle opere pubbliche;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 27 del 27.11.2017 con la quale è stata adottata la variante N. 2 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione della Variante N. 2 al P.I.:

- sono pervenute osservazioni che evidenziano alcune incongruenze a carattere cartografico e normativo tra l'adottato Piano degli Interventi e il previgente Piano Regolatore Generale;
- che le osservazioni pervenute sono puntuali e precise e di apporto collaborativo al fine del perfezionamento del Piano degli Interventi stesso;
- che è emersa la necessità di inserire alcune opere pubbliche approvate o in corso di approvazione;

RITENUTO opportuno, pertanto, revocare la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 27.11.2017 avente ad oggetto "Variante N. 2 al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 18 della L.R. N. 11/2014 – Adozione" al fine di apportare, a detto strumento urbanistico, le indispensabili modifiche cartografiche e normative e di adeguarle alle nuove esigenze di governo del territorio;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., nonché dello Statuto comunale;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 (trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs.14.03.2013 n. 33, le pubbliche amministrazioni pubblicano tempestivamente prima che siano portati all'approvazione, sul sito istituzionale gli atti di governo del territorio;

RILEVATO che il presente provvedimento, non riveste rilevanza contabile;

RICHIAMATA la Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.L.gs. 18 agosto 2000 n° 267 e la legge 17.08.1942, n. 1150

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con Consiglieri Presenti n. 10 - Votanti n. 10 - Favorevoli n. 7 - Astenuti n. 3 (Tagliapietra, Zanconato, Repele)

DELIBERA

1. di revocare, per le motivazioni espresse nella premessa, la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 27.11.2017 avente ad oggetto " Variante N. 2 al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 18 della L.R. N. 11/2014 – Adozione";
2. di dare atto che, da oggi, non saranno più applicabili le normative e non avranno più efficacia le planimetrie allegate alla variante adottata con la deliberazione C.C. n. 27/2017;
3. di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di comunicare il presente provvedimento agli organi competenti.

Con separata votazione dal seguente esito

Presenti n. 10 - Votanti n. 10 - Favorevoli n. 7 – Astenuti n.3 (Tagliapietra, Zanconato, Repele)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Geom. Anacleto Tibaldo Responsabile del Servizio** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della sopra estesa proposta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 13 dicembre 2018

**Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Anacleto Tibaldo**

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Sindaco

F.to Dal Cengio Emanuela

Il Segretario Comunale

F.to Caporrino Dott. Antonio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 03/01/2019 al 18/01/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, 03/01/2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Tbaldo Bruno

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/01/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Lì, 13/01/2019

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Antonio Caporrino

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 03/01/2019

Il Funzionario incaricato

Tbaldo Bruno